



**Bologna.** Un rendering che mostra parte del progetto Fico

**BOLOGNA**

# Da Fico alla City music hall

◆ Bologna e la sua area metropolitana sono sicuramente tra i protagonisti principali del Mipim. Innanzitutto il progetto di Fico Eatly World è tra i finalisti del Mipim Award, gli oscar dell'immobiliare che ogni anno vengono assegnati a Cannes.

Fico è un progetto di sviluppo ambizioso, il cui scopo è raccontare al mondo l'eccellenza italiana nell'ambito del food and wine, attraverso un'esperienza nel mondo dell'agricoltura italiana e combinando le tradizioni locali, la cultura dell'alta qualità e l'expertise di tutto quanto riguarda la catena del cibo, dalla sua produzione al consumo. Si tratta di un paradiso del gourmet che copre un'area di 80mila metri quadrati, con vere e proprie coltivazioni e fattorie didattiche, oltre a un ettaro dedicato a mercato e negozi. Include 40 laboratori, 20 ristoranti, 10 aule per la formazione, sei padiglioni multimediali e 4mila metri quadrati dedicati a esposizioni ed eventi. L'obiettivo è attirare 6 milio-

ni di visitatori all'anno, di cui 1,5 stranieri, 4 italiani e almeno 500mila bambini e ragazzi dalle scuole. Fico verrà presentato al Mipim il 16 marzo, con la presenza di Oscar Farinetti.

L'area della Bologna metropolitana si presenta però al Mipim anche con altri progetti accattivanti per gli investitori. "Bologna Heritage: a programme for the city centre" si focalizza sulla riqualificazione di edifici storici del centro, con un totale di 15milioni di euro di investimenti diretti del Comune.

Caab riguarda poi la nuova City music hall, un'architettura multifunzionale che occuperà 13.460 metri quadrati di superficie, includendo anche aree retail. L'area sarà collegata a Fico con un percorso pedonale e comprende una passeggiata coperta con negozi, aree commerciali flessibili che lasceranno molto spazio all'innovazione in campo retail, come i pop-up e i temporary stores, e due aree per le confe-

renze con 800 posti ciascuna. Il Centro della musica sarà strettamente connesso alla città e non va dimenticato che nel 2006 l'Unesco ha indicato Bologna come Città della musica: ospiterà anche centri di registrazione all'avanguardia.

Con il "Poc" la città propone un ampio quadro di rigenerazione urbana, tra cui la presentazione di un'area di cento ettari da trasformare e riqualificare. Tecnopolo riguarda sempre un'opera di rigenerazione urbana sull'ex Manifattura Tabacchi, con una superficie di 136mila metri quadrati a uso misto. Infine, due progetti di rinnovazione urbana sulle aree di Navile (30 ettari in posizione strategica a nord della Stazione) e di Lazzaretto, che una volta terminata vedrà il sorgere di 2mila residenze, Università, spazi per uffici, negozi e divertimenti. Insomma, un vero e proprio piano di attacco strutturato in una delle più belle città italiane.

— Ev. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

